

Cantello in Comune

XXI / 04
12.2017

Informatore comunale periodico a cura dell'Amministrazione comunale
www.comune.cantello.va.it

IN PRIMO PIANO

Tutti in carrozza! Arriva l'Arcisate-Stabio



Arcisate-Stabio: ebbene sì, ci siamo! Dopo 8 anni di peripezie la ferrovia che collegherà Italia e Svizzera passando per il nostro comune diventa realtà. I lavori erano iniziati nel 2009 e sono stati ben quattro gli anni di ritardo per un'opera che ha creato non poche difficoltà a cittadini e abitanti della Valceresio, ma che adesso, arrivando al compimento, può diventare un punto di partenza per una nuova vita di tutto il nostro territorio. In questi giorni i primi Tilo (Treni Interregionali Ticino Lombardia) hanno solcato i binari per collaudare il percorso con tutte le risposte che ci si attendeva sulla buona riuscita del lavoro. La data da segnare in rosso sul calendario è quella del 7 gennaio. Sarà questo il giorno dell'inaugurazione dell'Arcisate-Sta-

bio che darà vita alle nuove stazioni appena costruite tra cui la nostra di Cantello-Gaggiolo in zona valico. Con Induno ed Arcisate vedremo dunque passare un treno ogni mezz'ora in direzione Varese e altrettanti verso il confine elvetico. Nel riquadro sono riportati gli orari ufficiali forniti da RFI che potranno, in ogni caso, subire variazioni soprattutto perché ancora c'è da coordinare questi spostamenti con quelli del trasporto su gomma degli autobus creando coincidenze integrate con tutto il sistema. Contemporaneamente si riattiverà

Mattia Andriolo

Capo redattore Cantello in Comune

● CONTINUA A PAG. 4

Editoriale

Cari concittadini, anche l'anno 2017 oramai volge al termine e mi sembra opportuno, come sempre dalle pagine del nostro e Vostro giornale, fare il punto sull'attività dell'Amministrazione comunale. Innanzi tutto ritengo sia opportuno fare un pò di chiarezza circa le note problematiche relative agli attacchi portati dall'esterno al nostro territorio (cave, discariche, frantoi, etc.) anche perché dagli articoli comparsi sulle ultime edizioni del Giornale ho notato che le dichiarazioni effettuate dalla minoranza guidata dal capogruppo Consigliere Marcello Soprani sono apparse assai confuse e generiche confermando la necessità di alcuni chiarimenti da parte mia. In concreto Vi ricordo che, per quanto riguarda la cava di recupero, i procedimenti giudiziari nei confronti del convenuto principale Regione Lombardia (nei quali il nostro Comune è coinvolto marginalmente insieme alla Provincia di Varese su istanza della proprietà dalla Cava Italinerti) saranno ulteriormente trattati da parte dell'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno 2018. Per quanto riguarda invece l'area di smistamento inerti ed il posizionamento del frantoio da parte delle Autorità cantonali ticinesi a ridosso del centro abitato di Gaggiolo, Vi confermo che, dopo la vittoria del Comune di Cantello avanti il Tribunale amministrativo di Bellinzona, la procedura autorizzativa è ripartita da capo ed il Canton Ticino è ora costretto a rispettare le norme previste

Gunnar Vincenzi
Sindaco

● CONTINUA A PAG. 2

Biblioteca, dolce casa

Una nuova casa per la biblioteca. Trasloco nell'antico cascinaie

Finalmente ce l'abbiamo fatta... dopo tante fatiche e superando inenarrabili difficoltà, comprese le impervie complessità burocratiche, siamo riusciti a riporre sotto l'albero di Natale un regalo speciale per i nostri concittadini: la nuova sede della Biblioteca Comunale. L'escalation costante ed assai significativa che ha consentito, in otto anni di appassionata attività al servizio della cultura, di collocare la nostra biblioteca fra le più apprezzate del sistema di interprestito "Valle dei Mulini", non poteva che incitarci a compiere un passo ulteriore e coraggioso verso il futuro. Per un'amministrazione sensibile alla cultura e lungimirante nel perseguire progetti dediti alle attività educative, accettare la prova sfidante di rendere finalmente fruibile per tutta la popolazione l'Antico Cascinaie Lombardo, facendone un ef-

ficace luogo d'incontro, era un dovere inevitabile. Come ho spesso ricordato, aumentare costantemente l'utenza attiva della biblioteca, portando i prestiti da 5.000 ad oltre 10.000, ha richiesto uno sforzo enorme. Grazie a una Giunta comunale che non solo ha evitato di attingere dai "capitoli" della cultura (caso rarissimo in tempi di vacche magre!), ma ha perfino incentivato, moralmente ed economicamente, tutte le iniziative proposte dalla nostra bravissima bibliotecaria, dott.ssa Isabella Antico, la nostra biblioteca Carlo Cocquio è ormai divenuta un punto di riferimento insostituibile ed essenziale.

Vittorio Piazza

Cons. com. con delega alla Cultura,
Sport e Tempo Libero

● CONTINUA A PAG. 3

Il Natale dei ragazzi



Redazione
a pagina 11

Cantello che vive



PRO LOCO
a pagina 6

Il Mulino che vorrei



M. Franzini
a pagina 5

Buone
Feste



Editoriale

segue dalla prima

dal diritto internazionale. Oggi sono in corso i termini istruttori della procedura ed il nostro Comune, questa volta, sarà sostenuto anche dalla Provincia, dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Per quanto riguarda la linea ferroviaria dell'Arcisate-Stabio, ultimati i lavori che permettono il transito dei convogli, nel corso del corrente mese di dicembre si sono tenuti e si terranno ulteriori incontri con RFI (il Comune di Cantello ha già partecipato ad oltre 50 incontri istituzionali) per affrontare e risolvere insieme ai Comuni di Induno Olona ed Arcisate tutti gli aspetti legati alle opere di compensazione, alle bigliettazioni e all'utilizzo delle aree di parcheggio al servizio delle stazioni. La nostra Amministrazione intanto non è stata a guardare. Ha ottenuto in comodato dalla Provincia di Varese una vasta area a Gaggiolo da destinare a polmone verde ed ha previsto la realizzazione di un'ulteriore area di parcheggio al servizio della stazione. A nostra richiesta RFI ha anche eseguito un sottopasso sotto la strada provinciale che potrà essere ultimato grazie a finanziamenti derivanti dalla partecipazione ad appositi bandi. Nel frattempo è ormai ufficiale che il servizio ferroviario tra Lugano, Varese e Como sarà concretamente utilizzabile da parte dei cittadini a partire dal prossimo 7 gennaio 2018.

Ma gli impegni della nostra Amministrazione non si limitano alle grandi opere sovramunicipali. Nelle scorse settimane sono stati ultimati importanti interventi sulle strade (asfaltature e sostituzione dei vecchi cordoli dei marciapiedi -realizzati in passato in cemento che si sbriciola- con pietra massiccia); sono stati eseguiti ulteriori interventi nelle scuole (sostituzione dei serramenti della scuola materna dopo quelli della scuola dell'infanzia a Gaggiolo) e recentemente abbiamo provveduto alla sostituzione della centrale termica (oramai vetusta e a rischio di blocco) al servizio dell'intero plesso scolastico. In queste settimane si sta ultimando il definitivo trasferimento della biblioteca comunale, vero fiore all'occhiello del nostro paese, presso

l'antico cascinale ristrutturato in via Monastero. Entro breve sottoscriveremo una nuova convenzione, riguardante il ricovero dei cani rinvenuti sul nostro territorio, con una struttura ubicata nelle vicinanze di Cantello ed ovviamente rispettosa delle condizioni di soggiorno dei nostri amici a quattro zampe.

Ancora nelle prossime settimane prenderanno inizio i lavori di sostituzione del guard rail sulla via Lugano oggi non più idoneo e conforme alle precise e vincolanti norme del codice della strada; ciò a tutela della sicurezza degli utenti. In primavera, dopo il gelo, potrà anche essere realizzato un nuovo percorso pedonale (ed eventualmente ciclabile per chi dimostri doti fisiche e muscolari di rilievo) sulla vecchia strada sterrata che congiunge le frazioni di Liguno e Gaggiolo. Per quanto riguarda i percorsi pedonali sul nostro territorio sono personalmente impegnato a studiare e rendere utilizzabile mediante idonea segnaletica e manutenzione, un anello nei boschi e tra i campi intorno al nostro centro abitato che dia la possibilità ai cittadini ma anche ad eventuali appassionati di effettuare preziose e salutari camminate alla scoperta delle bellezze naturali di Cantello (le antiche fontane, i prati della Pardà, la Collina dei Tre Scali, le piantagioni di asparagi e altre bellezze); il tutto all'interno del parco di interesse sovramunicipale della Bevera che abbiamo costituito. Ho pensato poi di intestare tale percorso naturale in memoria di Giuliana Andreoli, una persona speciale che insieme al nostro Comune, alle Associazioni ed ai privati cittadini si è sempre battuta a favore della natura e dell'ambiente. Il nostro impegno quindi continua su tutti i fronti ed in attesa della primavera godiamoci intanto anche il freddo inverno con il Natale insieme alle nostre famiglie. Anche i mesi invernali, come quelli più caldi, possiedono peculiarità che, se esaminate con saggezza, profondità e fiducia nel futuro, ci permettono di apprezzare con ottimismo la vita meravigliosa che ogni giorno ci accompagna.

Buone feste a tutti!

Tutti quanti leggono Cantello in Comune



Mandaci anche tu una tua foto mentre stai leggendo Cantello in Comune al nostro indirizzo email: cdr.cantelloincomune@gmail.com

LA ASPETTIAMO!

REDAZIONE

Cantello in Comune

periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.

Anno XXI, n.4, dicembre 2017

Aut. Trib. di Varese n.730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione

P.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA)

tel. 0332/419.111 - fax 0332/418.508

email: cdr.cantelloincomune@gmail.com

Facebook: <https://www.facebook.com/cantelloincomune>

Grafica, impaginazione

Massimo Avini Studio Grafico

Via Volta 9N, Cantello (VA) - tel. 0332/169.3790

email: max_ad@maxstudiog.com

Stampa

Fotolito Varese

Via Molini Trotti, Induno Olona (VA)

tel. 0332/238.401

Direttore responsabile

Avv. N. Gunnar Vincenzi

Capo redattore

Mattia Andriolo

Redazione

Vittorio Piazza

Michela Paolino

Anna Valli

Martina Franzini

Vincenzo Marzullo

Peppino Riva

Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.200 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Cantello

TASSA RIFIUTI: Cantello corretta

Nelle ultime settimane stampa e TV hanno diffuso notizie relative all'errata applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) da parte di diversi Comuni italiani, che avrebbe comportato un aumento ingiustificato dell'importo a carico del contribuente, in quanto la quota variabile sarebbe stata conteggiata due volte, applicandola sia sull'unità abitativa principale che sulle varie pertinenze. A questo proposito, possiamo confermare che il Comune di Cantello ha conteggiato in modo assolutamente corretto la Tari, in quanto la quota variabile non è stata applicata sulle pertinenze, come si può verificare dalla nota di dettaglio allegata ai bollettini inviati a suo tempo a ciascun contribuente.

L'Ufficio Tributi del Comune rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento.

La biblioteca ritrova casa

La Biblioteca ha...
segue dalla prima

Tutti i gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo, l'Asilo Parrocchiale e l'ammirevole operosità delle associazioni culturali LibroAperto e U.R.CA! hanno fornito un apporto vitale per la realizzazione di molte idee promosse dall'Assessorato alla Cultura. Grazie ad un eccezionale sodalizio tra queste realtà locali e l'Amministrazione, le attività culturali nel nostro piccolo Comune hanno raggiunto livelli davvero invidiabili, e non solo per il gradimento dell'utenza (avvalorato dall'assidua frequenza e dai numeri), ma anche dal punto di vista meramente qualitativo.

Ed è per ciò che, giunti di fronte ad un bivio e pensando al futuro, avevamo solo due possibilità: accontentarci degli eccellenti risultati raggiunti e smettere di crescere, oppure continuare a perseguire nuovi ed entusiasmanti progetti, convinti che anche i sogni più grandi, se sostenuti dall'impegno e sospinti dal vento dell'entusiasmo, si possono avverare.

E donare una nuova sede della biblioteca ai nostri concittadini, bella, gradevole e capace di rispondere alle richieste dei nostri utenti, costantemente in aumento e sempre desiderosi di poter apprezzare nuove e affascinanti proposte, è stato per anni uno dei sogni più grandi e sfidanti della nostra Amministrazione comunale.

Tuttavia, sovente la buona volontà e la perseveranza non bastano per realizzare i progetti, soprattutto se belli e ambiziosi; a volte ci vuole anche una buona stella che ci agevoli il cammino, consentendoci di non darci per vinti quando gli ostacoli sembrano insormontabili. E in questi casi la stella bisogna andare a cercarla, portando con se un bel

bagaglio di eccellenti risultati raggiunti e un progetto per il futuro che piaccia e faccia dire: "Perdindirindina, mica male! Ci sto".

Ebbene, nel nostro caso, la stella si chiama Fondazione Contessa Delle Piane. Questa benemerita cittadina cantellese, nel suo lascito testamentario, aveva disposto una donazione a favore del Comune di Cantello. Il Presidente della Fondazione, oltre ad avere donato ai cantellesi un mezzo di trasporto da utilizzarsi per i Servizi Sociali, dopo avere visionato il nostro progetto a favore della nuova sede della Biblioteca Carlo Cocquio, si è persuaso che valeva la pena avere un ruolo di spicco in questa nuova e meravigliosa avventura, tanto da impegnarsi personalmente affinché il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Delle Piane si facesse carico dell'intero arredo della Biblioteca.

E' altresì doveroso, da parte mia e dell'intera Amministrazione, esprimere un caloroso ringraziamento ai responsabili di tutti gli uffici comunali, che si sono impegnati per portare a termine questa gravosa impresa, consentendoci di aprire la nuova sede entro Natale. Soprattutto, vorrei esprimere un GRAZIE enorme alla bibliotecaria Isabella ed ai suoi straordinari collaboratori Giuseppina e Giuliano, che hanno organizzato e portato a termine in maniera encomiabile il trasloco di ben 20.000 volumi... credetemi, un lavoro davvero enorme!

Ed ora, cari concittadini, dopo molti traguardi raggiunti in otto anni di fecondo lavoro, tante idee e risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e grazie al nostro generoso mecenate, finalmente tocca a voi diventare i protagonisti del futuro culturale della nostra comunità. Come? Semplicissimo: venite a trovarci nella nuova sede della biblioteca, in Via

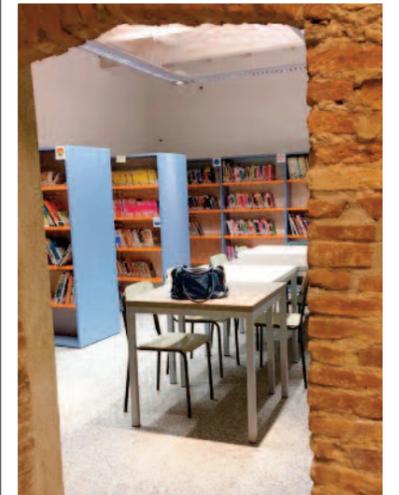


in basso a sinistra
Immagini dei nuovi locali della biblioteca
foto Redazione

Monastero. Potrete assaporare il piacere di farvi guidare verso la scelta di ottime letture dalla competenza e professionalità dei nostri bravi bibliotecari, lasciarvi stregare dal profumo magico che soltanto il fruscio delle pagine può donare e viaggiare dove cuore e fantasia non conoscono limiti e confini.

Vi aspettiamo all'Antico Cascinale Lombardo: fidatevi, ne resterete ammaliati.

Buon Natale e... felice anno nuovo all'insegna della NOVELLA CULTURA.



in alto a destra
I nuovi interni della biblioteca
foto Redazione

Variante PGT 2017, obiettivi e contenuti

Dal momento in cui uno strumento urbanistico complesso ed articolato come il Piano di Governo del Territorio viene fattivamente applicato, emergono molte indicazioni in merito all'attuazione della normativa sui vari ambiti territoriali in cui il nostro comune risulta suddiviso. Il territorio - in un certo senso - risponde alla forma di governo cui viene sottoposto. Per questo motivo è spesso necessario intervenire per correggerlo, uniformarlo a nuove esigenze o semplicemente modificarlo in alcuni punti affinché possa far "funzionare" al meglio il territorio che deve governare. È con questo spirito che il mio assessore - grazie al supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale area Urbanistica - ha proposto nella seduta di Consiglio Comunale del 28 Ottobre 2017 l'adozione di una variante al PGT vigente con il fine di

migliorarne l'attuabilità tra necessità pubbliche e suggerimenti giunti da privati cittadini e associazioni. Le proposte pervenute tra i mesi di dicembre 2015 e Febbraio 2016 sotto forma di contributi preventivi sono state ritenute accoglibili o meno in base a dei precisi criteri prestabiliti sia dall'Amministrazione comunale che da rigide imposizioni dettate da Regione Lombardia. In applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale che appunto disciplina il consumo di suolo ed a seguito di una precisa scelta politica di conservazione del territorio al di fuori del contesto edificato, in questa variante non è stata inserita od ampliata nessuna nuova area edificabile che sottraesse di fatto superfici esterne al Tessuto Urbanizzato Consolidato del territorio comunale. Come ulteriore strumento di tutela del territorio, du-

rante l'iter di approvazione di una variante al PGT e quindi anche nel nostro caso, vanno attuati i criteri stabiliti dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE che ha introdotto l'obbligo di prestare massima attenzione alle problematiche ambientali sin dalle prime fasi della discussione ed elaborazione dei piani urbanistici affinché le eventuali trasformazioni territoriali che si intendono attuare siano correlate al raggiungimento di un livello accettabile di sostenibilità.

In sintesi, gli obiettivi della Variante PGT 2017 possono essere così individuati:

- per quanto inerente il Piano dei Servizi: la verifica dell'attuazione degli interventi previsti e variazioni dirette ad attualizzarne le previsioni;
- riguardo gli studi di carattere ambientale: la redazione del nuovo Documento di Polizia Idraulica (stu-

dio del reticolo idrico), al fine di poter disporre di un regolamento specifico di tutela, difesa e valorizzazione dei corsi d'acqua;

- per quanto inerente il Piano delle Regole: la revisione e la specificazione delle norme tecniche di attuazione con correlata modifica dell'azzonamento al fine di facilitarne l'attuazione, ma senza alcuna nuova previsione espansiva come previsto dalla L.R. 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo.

Per chiunque avesse necessità o desiderasse prendere visione dei documenti di Variante, la Deliberazione e gli atti di progetto, con tutti gli elaborati ed allegati, resteranno depositati nella Segreteria comunale, c/o Ufficio tecnico, sede municipale di piazza Monte Grappa 1, Cantello, dal 22.11.2017 al 22.12.2017 compreso, e pubblicati sul sito web www.comune.cantello.va.it.

Per tutti i cittadini che invece ritenessero di poter offrire un apporto collaborativo al perfezionamento del piano urbanistico, si rende noto che le osservazioni alla Variante di P.G.T. dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo entro le ore 12.30 di lunedì 22 Gennaio 2018, con le seguenti modalità:

- mediante consegna presso il Protocollo del Comune, p. Monte Grappa 1, cap-21050, Cantello (in orario di apertura al pubblico);
- mediante PEC all'indirizzo comunedicantello@postecert.it ;
- mediante fax 0332 418 508. Il mio Assessore resta comunque a disposizione della cittadinanza per qualunque altro chiarimento in merito.

Chiara Catella
Assessore all'Urbanistica e
Edilizia Privata

Arcisate-Stabio, ecco gli orari

Arcisate-Stabio
segue dalla prima

anche la linea Varese-Porto Ceresio con il tracciato che già era esistente e che è stato ripristinato, ma soprattutto ci sarà la possibilità di arrivare a Malpensa solamente attraverso la rete ferroviaria. Sul fronte svizzero l'intera struttura è mirata a limitare e a diminuire il traffico automobilistico che ogni giorno fatica a contenere lo spostamento di lavoratori frontalieri e non e potrebbe aiutare non poco anche le difficoltà dello stesso tipo che ogni mattina ritroviamo verso la dogana di Gaggiolo. Per la prima volta

saranno collegate anche Varese e Como (con il passaggio transfrontaliero attraverso Mendrisio). Un passaggio epocale. Forse vedremo con il tempo quanto sarà proficuo e sarà in grado di risolvere i problemi di traffico legate al movimento di auto e camion verso il confine svizzero. Cantello ha sempre avuto una lunga tradizione ferroviaria che ancora vive nel recupero turistico della linea della Valporeia e oggi un treno torna a fermarsi nei nostri confini comunali, si spera, per un altrettanto lunga e proficua storia di viaggianti e viaggiatori.

Milano - Gallarate - Varese - Porto Ceresio

Numero del treno	57	580	583	584	586	588	589	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	
Milano P.ta Garibaldi	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	
Rho Fiera	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	
BIOS																							
Varese	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	
Porto Ceresio	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	6:04	

Varese FS - Stabio - Mendrisio

↗ Bellinzona

↘ Como S.Giovanni - Albate Camerlata

Numero del treno	25432	25434	25436	25438	25440	25442	25444	25446	25448	25450	25452	25454	25456	25458	25460	25462	25464	25466	25468	25470	25472
VARESE FS	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00	5:00
Induno Olona	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04	5:04
Arcisate	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08	5:08
Cantello Gaggiolo	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13
Stabio	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17
MENDRISIO	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21
Bellinzona	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32	5:32
Balerna	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36	5:36
CHIASSO	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40	5:40
COMO S.GIOVANNI	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43	5:43
ALBATE CAMERLATA	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48	5:48

Legenda
■ Bellinzona - Mendrisio - Albate Camerlata
■ Varese FS - Mendrisio - Albate Camerlata
■ Albate Camerlata - Mendrisio - Bellinzona

Gorni di circolazione
 F6 Si effettua dal lunedì al sabato. Non si effettua il 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, 2 aprile, 1 maggio.
 G Circola tutti i giorni

Con riserva di modifica

Albate Camerlata - Como S.Giovanni - Mendrisio

↗ Bellinzona

↘ Stabio - Varese FS

Numero del treno	25402	25404	25406	25408	25410	25412	25414	25416	25418	25420	25422	25424	25426	25428	25430	25432	25434	25436	25438	25440	25442
ALBATE CAMERLATA	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07	5:07
COMO S.GIOVANNI	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13	5:13
CHIASSO	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17	5:17
Balerna	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21	5:21
MENDRISIO	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28	5:28
Bellinzona	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33	5:33
Stabio	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37	5:37
Cantello Gaggiolo	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41	5:41
Arcisate	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45	5:45
Induno Olona	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49	5:49
VARESE FS	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54	5:54

Legenda
■ Albate Camerlata - Mendrisio - Bellinzona
■ Albate Camerlata - Mendrisio - Varese FS
■ Bellinzona - Mendrisio - Albate Camerlata

Gorni di circolazione
 F6 Si effettua dal lunedì al sabato. Non si effettua il 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, 2 aprile, 1 maggio.
 G Circola tutti i giorni

Con riserva di modifica

Differenziamoci!

Risultato record per la raccolta differenziata a Cantello. Infatti, sulla base dei dati aggiornati al 30 settembre, abbiamo raggiunto il 75,15% di raccolta differenziata, un dato che pone il nostro Comune in assoluta evidenza nella classifica tra gli Enti più virtuosi in questo campo. Il dato è veramente lusinghiero, visto che supera nettamente l'obiettivo di legge fissato al 65%, e considerato che il dato nazionale si attesta al 52,5% (anno 2016). Possiamo quindi affermare che il riconoscimento a Cantello del titolo di Comune "riciclone" sia ampiamente meritato. Da 9 anni a questa parte i risultati sono in costante crescita, segno evidente che le politiche ambientali di questa amministrazione vanno nella giusta direzione. È stata svolta negli anni un'assidua attività di comunicazione e di sensibilizzazione verso i cittadini, anche attraverso l'organizzazione di varie iniziative di carattere ambientale ("M'illumino di meno", festa dell'albero, giornate ecologiche "Puliamo il mondo", ecc.), coinvolgendo sempre il

mondo della scuola ed i nostri giovani. I cantellesi hanno colto il messaggio e, nel campo dei rifiuti, lo hanno tradotto in buone pratiche di conferimento. E questo a riprova che la combinazione virtuosa tra impegno amministrativo e senso civico dei cittadini produce sempre buoni risultati, che si concretizzano infine in migliori servizi a minori costi. Desidero quindi ringraziare, a nome dell'amministrazione comunale, tutti i cittadini che hanno compreso l'importanza del differenziare e hanno collaborato da subito permettendoci di centrare questi importanti obiettivi. E a proposito di costi, pur non avendone ancora l'ufficialità, potrebbe esserci una buona notizia. Stando infatti alle proiezioni dei dati attualmente disponibili, dovremmo riscontrare una riduzione del costo complessivo del servizio di igiene ambientale, proprio grazie al miglioramento della differenziata. Dato che il costo del servizio deve essere per legge interamente coperto dalla TARI (tassa rifiuti), ciò comporterebbe una riduzione della bolletta, riduzione che rappresen-

terebbe un meritato e tangibile riconoscimento per l'impegno profuso dai cittadini. Uso comunque il condizionale in quanto, ovviamente, sarà necessario conoscere i dati definitivi del 2017. Sarà nostra cura tenervi prontamente informati su questo argomento. Desidero inoltre informarvi che prossimamente cambieranno le modalità di accesso alla piazzola ecologica di Via Lugano, sia dal punto di vista logistico che come abilitazione all'utilizzo. Nello specifico, l'entrata avverrà dalla parte posteriore dell'area mentre l'uscita rimarrà sulla via Lugano, garantendo così un flusso più ordinato. L'accesso sarà regolato dalla presenza di una sbarra che potrà essere azionata grazie ad una tesserata abilitata. Ovviamente, saranno fornite in tempo

utile tutte le informazioni pratiche per le modalità di utilizzo di questo importante servizio. Saranno coinvolti i singoli cittadini e tutti gli operatori economici nel rispetto della normativa in questa specifica materia. Pensiamo che questo intervento possa rappresentare un

ulteriore e decisivo salto di qualità nel servizio, anche in termini di decoro, di controllo e di accessibilità.

Alessandro Casartelli
Assessore al Bilancio,
Tributi, Commercio



Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering

Alberto & Giancarlo

Buffet per cerimonie
Catering per ogni evento... anche a casa vostra

una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)
Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063
www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com

A spasso per il Mulino del Trotto

Esiste un luogo, a pochi metri dal nostro paesello e addirittura all'interno di un'altra provincia, che parla molto di noi e si intreccia con le storie cantellesi. Si tratta del Mulino del Trotto, un piccolo agglomerato di abitazioni contadine poste lungo il torrente Lanza, appartenenti al Comune di Cagno (Como) ma, fatto molto curioso, alla parrocchia di Ligurno.

Abbiamo intervistato il proprietario del mulino, il signor Fabio Facetti, per far sì che questo luogo magico possa diventare per noi un libro aperto sulla storia del nostro paese, e non solo una suggestiva cartolina natalizia.

Ci può parlare delle origini storiche di questo Mulino?

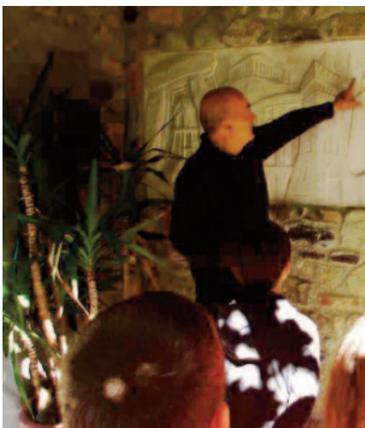
I primi documenti che parlano del Mulino del Trotto risalgono al 1500, momento in cui i proprietari erano gli esponenti della Famiglia Pusterla di Tradate; durante il periodo successivo la proprietà passò agli Odescalchi di Como, un'aristocratica famiglia di mercanti e bancari, tra le più ricche della Lombardia spagnola e famosa per aver dato i natali a Papa Innocenzo XI (nato Benedetto Odescalchi).

Durante il secolo successivo un soldato spagnolo che proveniva da Gerona, un certo Mina, sposa la figlia dei mugnai Trotti che affittavano questo mulino (oltre che quelli di Induno e Varese), Rosa Trotti: da qui il nome del Mulino che è sopraggiunto fino a noi, e anche la diffusione della dinastia dei Mina, presenti a Cagno, Malnate, Induno, Varese, Porto Ceresio e, ovviamente, Cantello.

Secondo alcuni documenti catastali, risale al 1858 la cessione del Mulino alla famiglia Mina, che fino a quel momento era stata affittuaria; gli ultimi due mugnai furono Delio Mina e Daniele Mina, che proseguirono il lavoro fino agli anni '70 del secolo scorso, servendo il nostro paese insieme al Mulino del Mazziotto.

Dal punto di vista della costruzione, può essere considerato il Mulino come rilevante per la storia del nostro territorio?

Certamente, l'edificio è costruito in pietra molera, di cui abbiamo alcune cave proprio qui, a poche centinaia di metri, sia sul territorio di Cagno che in territorio malnatese e che, proprio in questi giorni, sono diventate monumento naturale del parco del Lanza. Questo significa che passeranno sotto la competenza del Parco Regionale di



in alto
Fabio Facetti
foto Redazione

competenza, ossia il Parco Pineta, e che presto il percorso tra il Trotto e la Folla di Malnate sarà corredato da nuova segnaletica che indicherà la presenza del monumento naturale.

Le cave sono state sfruttate dal 1500 circa fino al 1920: venivano estratti blocchi con un'inclinazione di trenta gradi utilizzati soprattutto per la costruzione di borghi quali, ad esempio, Castiglione Olona e Castelseprio. Nei momenti di massima attività arrivavano a lavorare alle cave anche duecento operai. Dal punto di vista storico invece è importante sottolineare la presenza all'interno di un muro del piano terreno di una colonna e di una vasca romane: nelle zone di Cantello, Ligurno e Stabio vennero trovati per lungo tempo una serie di reperti romani, che venivano sostanzialmente riciclati per le nuove costruzioni com'era d'uso all'epoca. La presenza romana sul territorio è anche segnalata dal ponte che si trova appena fuori dal Mulino, sopra al torrente Lanza, le cui origini sono dichiarate dalla classica forma ad arco, tipica dell'architettura romana.

E oggi che ruolo ha il Mulino sul territorio?

Oggi il Mulino è stato riconvertito in struttura di educazione ambientale, utilizzato da scuole, gruppi scout, parrocchie e famiglie che in autosufficienza vengono ospitati in questi locali: quelli al primo piano dove dormire su materassi o brandine con i sacchi a pelo, e quelli al piano terra dotati di sala da pranzo con un bellissimo camino in pietra e da una cucina attrezzata.

Martina Franzini
Redazione Cantello In Comune



in alto a destra
Il mulino del Trotto
foto Redazione



in alto a sinistra
Storia dell'edilizia di Felice Mina
foto Redazione

La visita al Mulino del Trotto non ci ha fatto scoprire soltanto notizie sul territorio e su come questo abbia influito sulla storia di Cantello; ci porta anche a parlare dei suoi abitanti, anzi di un uomo in particolare nato proprio al Mulino: si tratta del celebre scultore Felice Mina che, con la sua arte, ha lasciato un segno indelebile nel secolo scorso, non solo a Cantello e nei paesi limitrofi, ma anche a Milano, in tutta la Lombardia, fino ad arrivare nelle Filippine e ancora più lontano, sulla



in alto a destra
La pietà di Felice Mina
foto Redazione

Luna. Ma andiamo con ordine: come si è detto, Felice Mina nasce proprio all'interno del Mulino del Trotto nel 1912, secondogenito di quattro figli. Frequenta la scuola elementare di Cantello e poi studia a Viggiù alla scuola di disegno, cominciando anche a lavorare come marmista nel laboratorio di Pietro Brogginì a Cantello.

All'età di 17 anni si reca a Milano, ancora una volta per lavorare come marmista, ma anche per proseguire la sua formazione artistica, studiando sia all'Accademia di Belle

Arti di Brera che alla Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco. Da questo momento in poi la sua vita di artista si svolgerà prevalentemente a Milano, nonostante tutti i fine settimana tornasse a Cantello dalle sue sorelle: riesce ad aprire il suo primo studio nel 1935, ma presto viene chiamato alle armi e potrà riprendere la sua attività soltanto dopo il 1944. Dieci anni dopo, al suo lavoro di artista accosta anche quello di insegnante presso la Scuola d'Arte del Castello Sforzesco, dov'era molto apprezzato tanto dagli studenti quanto dai colleghi e dove rimarrà fino all'anno della sua morte, il 1976.

Il materiale che meglio si adatta alle sue figure sobrie e intense è sicuramente il marmo, ma durante la sua carriera operò molto anche con la pietra, la ceramica e il bronzo. La sua produzione spazia dai monumenti ai caduti, a crocifissi, medaglie commemorative, statue, busti, Vieae Crucis e bassorilievi.

A Cantello sua è la fontana nella piazza del Municipio, un monumento ai caduti realizzato nel 1958 e costituito da due bassorilievi divisi in tre pannelli ciascuno in cui sono stati rappresentati tristi momenti delle due guerre, tranne che in uno, dove invece lo scultore preferisce rappresentare simbolicamente la vita che continua,

Martina Franzini

Redazione Cantello In Comune

CONTINUA A PAG. 7



in alto a sinistra
Il mulino del Trotto
foto Redazione

ZANZI
Onoranze Funebri
dal 1925

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11
Tel. 0332.284463
www.ofzanzi.it

Sedi
Varese, Via Dandolo 11 | Varese, Via Guicciardini
10 | Viggiù, Via S. Elia 3



Cantello che vive

La 22ª edizione di "Cantello che Vive" si è svolta nel pomeriggio di domenica 19 novembre, nella sala consiliare del Municipio particolarmente gremita, con l'atmosfera delle grandi occasioni ed in un clima insieme solenne e gioioso. Questa tradizionale manifestazione di fine anno della nostra Pro Loco, ideata dal compianto dott. Giuseppe Premoli, ha lo scopo di ricordare e valorizzare coloro che, per vari motivi, si sono distinti all'interno della nostra comunità. Svoltasi per la prima volta il 18 Dicembre 1994 ed interrottasi negli anni 2008 e 2009, è stata riproposta e ravvivata nel 2010 dal nuovo consiglio di amministrazione dell'Associazione. E' un incontro con la cittadinanza particolarmente sentito nel quale si presentano protagonisti di età ed esperienze diverse, che rappresen-

in alto
La premiazione dei laureati cantellesi. foto Pro Loco

tano insieme percorsi da gratificare e modelli da seguire. L'importanza di questo evento è stata dimostrata dalla apprezzata presenza di numerose autorità, del sindaco, del vicesindaco, di assessori e consiglieri comunali, della Dirigente e di docenti dell'Istituto Comprensivo di Cantello e del Parroco che ci ha onorato di una sua breve visita. La manifestazione è iniziata con un brano musicale eseguito da una nutrita schiera di alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado, sotto la sapiente guida del loro insegnante, il prof. Fabrizio Pastori. E' seguito un breve intervento introduttivo del presidente della Pro Loco che ha il-

in alto
Novantenni premiati
foto Pro Loco

lustrato gli scopi dell'incontro e la scaletta dei lavori; subito dopo il gradito saluto da parte del sindaco. Il primo punto è stato rappresentato dalla presentazione e premiazione di alcuni nostri concittadini che hanno raggiunto il novantesimo anno di età. Questi i loro nomi: Catella Anna Maria, Catella Teresina Maria, Donelli Carlo, Giaimo Angela, Leonardi Ida, Maltempo Orlando, Monga Giuseppina, Morcelli Teresina, Pignatiello Rachele, Spinosa Romano Marino. E' stato poi sottolineato il proficuo lavoro svolto dalla docente di scienze motorie Brigida Jesu che si prodiga, anche al di fuori del suo orario di lavoro, a favore dei giovani cantellesi impegnati nelle discipline sportive. La Jesu, a sua volta, ha presentato l'allieva Alice Mina che ha ottenuto brillanti risultati a livello nazionale nella disciplina del lancio del disco. Alla insegnante ed alla giovane atleta, che hanno rice-

in alto
Alice Mina premiata per meriti sportivi foto Pro Loco

vuto un caloroso applauso dai presenti, sono stati consegnati attestati di merito. La parte centrale della manifestazione è stata caratterizzata dalla commemorazione del nostro concittadino Pietro Luigi Caravati (Cantello 1821 -Argentina 1901), progettista e costruttore, per le sue importanti opere edili eseguite nella città di Catamarca, nel nord-ovest dell'Argentina. Il nome di Pietro Luigi Caravati, per questa manifestazione, era stato indicato dalla apposita commissione presieduta dall'ing. Emilio Brusa e che ha come altri componenti il sindaco (o suo delegato), Mattia Andriolo, Felice Bianchi, Claudia Mina, Andreina Ossola e Silvano Rolandi. Il presidente della Pro Loco ha ripercorso gli eventi che hanno portato alla conoscenza di questo nostro insigne concittadino, del quale si era persa ogni traccia sino a vent'anni or sono. Questo in sin-

tesi il suo racconto. Tutto inizia con una lettera ricevuta dal sindaco di Cantello nel 1987, inviata dal Centro Studi di Catamarca (Argentina), nella quale si chiedono notizie sui "fratelli Guglielmo e Luigi Caravati". Mario Broggi svolge la ricerca e risponde indicando Angelo Caravati come ultimo discendente. I contatti si interrompono sino al giugno del 2011 quando Marcia Lobo Vergara (Marzia in italiano), discendente di Pietro Luigi Caravati e residente a Catamarca, chiede alla Pro Loco Cantello informazioni su Luis Caravati battezzato nella parrocchia di San Pietro e Paolo il 18 luglio 1821. A seguito delle notizie ottenute,

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco Cantello

● **CONTINUA A PAG. 7**

Orsù, il 4 Novembre



Come ogni anno, ci siamo ritrovati, davanti al piazzale del comune e alla nostra bella fontana a commemorare il "4 novembre". Presenti tutti: gli alpini, le autorità civili e militari, le associazioni, la dirigente scolastica, i docenti, gli alunni e non in ultimo i cittadini. E' un momento emozionante e significativo. Qualcuno forse si chiederà perché ritrovarci ancora? Che senso ha commemorare un evento così lontano e difficile da comprendere? Ebbene, il senso c'è. Ci ritroviamo qui ancora perché non possiamo finire di ringraziare quei soldati, ragazzi di neanche vent'anni che, in condizioni disperate e durissime, combatterono con disillusione durante la Grande Guerra. Al loro fianco, l'orgoglio e il terrore. Soldati che, spinti dall'euforia iniziale dovuta alla convinzione che il

in alto
Un momento della cerimonia
foto ANPI

conflitto dovesse essere di breve durata, si ritrovarono al fronte con lo sconforto che, dall'altra parte il nemico aveva di diverso solo la nazionalità. Proprio per questo, di fronte alla chiesetta del cimitero, i ragazzi presenti alla commemorazione, guidati dal professor Fabrizio Pastori hanno cantato in modo davvero sentito "la guerra di Piero". Non possiamo dimenticare che molti dei soldati combatterono con in testa semplici berretti, borse di legno, tende inutilizzabili con la pioggia e con scarpe inadatte per resistere al fango, al freddo e al terreno pietroso. Il senso di abbandono e di dispera-

zione cresceva ma la fedeltà per questi ragazzi era un valore importante, come emerge dal canto degli alpini: "Il testamento del capitano", cantato dai ragazzi delle terze medie di fronte alla stele. Questo canto, che ricorda tutti i caduti, ha commosso molti dei presenti, poiché, come diceva Giuseppe Ungaretti: "Nessuna croce manca nel cuore di chi crede ancora". Concludo con le parole del Vicesindaco, Clementino Rivolta, che ha aperto la commemorazione: "Tutti insieme dobbiamo rimboccarci le maniche per riscoprire una fiducia nuova, le cui origini stanno nella nostra storia, che è da rivalutare, perché il coraggio e il sacrificio sono valori che devono unire e non dividere. Tutti insieme, quindi, dovremmo mirare alla Coesione Sociale". Un grazie grande a tutti, agli alpini, a don Materno, che sa parlare di guerra, sacrificio e speranza con parole incisive. Grazie come sempre alla dirigente scolastica ai docenti: Fabrizio Pastori e Sabrina Dotti, agli alunni presenti, impalcatura della nostra storia e del nostro presente, alle associazioni, ai cittadini presenti, alle forze dell'ordine e agli alpini. La manifestazione, con partenza dal comune, si è fermata a Ligurno, per poi proseguire verso il cimitero, dove è stata celebrata la messa. Come ultima tappa, sempre gradita, rinfresco presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Annamaria Pintabona
Presidente ANPI Cantello

Ai mercatini insieme alla Pro Loco



Tra le varie attività che hanno caratterizzato questo fine anno, desideriamo segnalare due particolarmente appropriate e pertinenti, in quanto in relazione con il clima natalizio. La prima è stata la gita in pullman al mercatino di Natale a Merano effettuata domenica 26 novembre scorso. Dopo la partenza di buon mattino, è stata programmata una sosta intermedia al Santuario della Madonna del Frassino sito nel comune di Peschiera del Garda, accessibile anche direttamente dall'autostrada Serenissima per chi viaggia in autobus. Nel santuario, la cui prima pietra fu posta il 10 settembre 1511 e che è gestito dai Frati Minori, si venera una statuetta in terracotta della Vergine, apparsa, sopra un vicino frassino, ad un contadino, che ne aveva in-

in alto
I mercatini di Natale a Merano
foto Pro Loco

vocato l'aiuto. Il santuario, che è contornato da un piccolo convento con due chioschi e dalla Casa Francescana che offre ospitalità, è certamente il monumento artistico più interessante della zona. Molto suggestivo e piacevole il percorso successivo snodatosi nella valle dell'Adige sino a Merano, che ha rappresentato anche una parentesi

Gian Maria Baj Rossi
Presidente Pro Loco Cantello

● **CONTINUA A PAG. 7**

Cantello che vive

segue da pag. 6

entra in contatto con Angelo Caravati ed Elena Canesi, i suoi parenti cantellesi più prossimi. Pierluigi Catella ottiene dal parroco copia dell'atto di nascita e battesimo di Pietro Luigi Caravati. Nell'agosto 2011 Marzia ed il marito Luis Cancini vengono a visitare Cantello, conoscono i parenti, incontrano Pierluigi Catella e raccolgono foto e notizie. Nel settembre 2011 Elena Canesi pubblica su "Cantello in Comune" l'articolo "Un cantellese in Argentina - Profilo di Luis Caravati" e nel novembre dello stesso anno Marzia fa stampare a Buenos Aires il suo libro "Luis Caravati. De puno y letra". Dal libro emerge la grande figura di questo nostro illustre concittadino autore dei più importanti edifici e del tracciato urbanistico della città di Catamarca. Nel febbraio 2014 Angelo

Caravati visita Catamarca dove viene accolto con grande simpatia e deferenza, alla presenza anche dalle più importanti personalità. Il 24 giugno 2017 la Pro Loco Cantello, con la collaborazione ed il patrocinio del Comune, organizza l'incontro con Marzia ed il marito e la commemorazione di Pietro Luigi Caravati. Vengono esposti due manifesti che raffigurano Cantello di ieri e di oggi, raccontano la vita del nostro concittadino e mostrano le sue principali opere nella città di Catamarca; molto bello e commovente il discorso pronunciato da Marzia in questa occasione. Al termine dell'intervento del presidente della Pro Loco, alcuni alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado hanno illustrato i risultati di una ricerca da loro effettuata su Pietro Luigi Caravati con l'aiuto delle loro docenti Sabrina Dotti, Chiara di Biasi, Laura Tintori. Gli alunni avevano predisposto ed esposto nella

sala un grande tabellone che riportava i vari punti della loro indagine. Sono stati poi presentati, uno ad uno, i laureati dell'anno. Ad ognuno sono state consegnate una pergamena che riportava il titolo di laurea conseguito ed una medaglia incisa in argento ed oro. Questi i loro nomi ed i rispettivi corsi di laurea: dott.ssa Andriolo Serena (Scienze Umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio), Bisello Sinapi Simone (Scienze e tecnologie biologiche), Di Domenico Doriano (Diploma accademico di primo livello in violino), Facetti Francesca (Didattica della musica e dello strumento), Gattico Alessandro (Scienze motorie), Gazzi Andrea (Informatica), Goffi Annalisa (Economia aziendale), Romano Silvia (Design della moda). Sicuramente la presentazione dei giovani laureati ha costituito un esempio ed un importante stimolo per i numerosi alunni presenti. A questo punto è stata data la pa-

rola alla dirigente della nostra scuola che ha posto l'accento sulla necessità di far conoscere agli alunni le realtà e le peculiarità del paese e della società in cui vivono. La dirigente, gli insegnanti e gli alunni presenti sono stati gratificati da un lungo applauso da parte del pubblico presente e da piccoli omaggi a ricordo della giornata. Al termine, dopo i ringraziamenti del presidente della Pro Loco agli intervenuti, l'evento si è concluso con un brano musicale presentato dagli alunni sotto la direzione del docente Fabrizio Pastori, che si era anche adoperato per far eseguire interessanti stacchi musicali tra i vari momenti di questo incontro. Un fornito e gradito buffet predisposto dalle valenti cuoche dell'Associazione ed il generale apprezzamento espresso dai presenti hanno suggellato il buon esito della manifestazione.



in alto
La sede di Gulliver a Cantello
foto Gulliver



Consapevoli che da soli non si può, non si va, non si fa niente per nessuno, da più di 30 anni facciamo squadra e ci prendiamo cura delle convivenze cittadine ed in particolare delle persone smarrite nelle diverse dipendenze. A Cantello siamo presenti presso la Casa Nuovi Orizzonti in via Pianezzo, 3 con due comunità psichiatriche, "Vento e Fuoco" e "Cielo e Terra". Ma il Centro Gulliver non è solo centro di cura per malati psichiatrici. Abbiamo 9 comunità terapeutiche accreditate presso Regione Lombardia, di cui 7 nell'ambito delle dipendenze e 2 nell'ambito della psichiatria. Siamo accreditati come Consultorio Familiare Familia Forum, prima porta di accesso per intercettare il disagio relazionale e punto di partenza per le attività terapeutiche. Siamo ente di formazione accreditato, abbiamo un polo formativo alla Cascina Tagliata (loc. Rasa) e diversi progetti in ambito agricolo, culturale, educativo. Abbiamo due case vacanza a Riva Valdobbia e Laigueglia. Abbiamo in gestione dal Comune di Varese il Teatro Santuccio dal 2011 e l'Iso-lino Virginia dal 2015. Collaboriamo con la cooperativa sociale di tipo B Homo Faber e con l'Associazione di Volontariato Amici di Gulliver. "Progetto Uomo" del CEIS di Roma è la filosofia a cui si ispira il Centro Gulliver: l' "uomo" con i propri limiti e risorse, al centro del suo percorso di cura come protagonista, affrancato da ogni schiavitù e teso al rinnovamento di sé e degli altri, con responsabilità e progettualità.

Chiara Dal Canton
Centro Gulliver

Pro Loco Natale

segue da pag. 6

culturale in quanto le località attraversate ed i castelli che si scorgevano sono stati illustrati ai partecipanti dalla simpatica voce di Giulia Gelao. A Merano la prima visita è stata per il variopinto mercatino natalizio in cui si respira un'atmosfera particolare: specialità dolciarie come zelten e strudel, originali sculture in legno, piccoli oggetti in ceramica, figure del presepe intagliate a mano, eleganti addobbi per l'albero di Natale, specialità gastronomiche tipiche dell'Alto Adige, speck, vin brulé, grappe e suonatori di strumenti a fiato. Molto accoglienti i portici del centro con bellissimi negozi; pregevoli gli edifici storici tra i quali il Kurhaus; spettacolare il duomo costruito nel 1310 col suo campanile alto 80 m. I musei, i giardini lungo

il fiume Passirio, le caratteristiche trattorie con cucina locale contribuiscono a rendere la cittadina particolarmente ospitale. Alla sera una gradita cena in Franciacorta, in un ristorante con uno stupendo giardino valorizzato da attraenti ed artistiche illuminazioni natalizie, ha concluso degnamente la giornata. Una seconda iniziativa nel clima di Natale è stata il posizionamento delle graziose luminarie nelle vie e piazze principali di Cantello, Ligure e Gaggiolo. Queste luci, unite alle insegne dei negozi, ad alcune splendide vetrine ed ai presepi realizzati dall'Unità Pastorale, hanno reso il nostro territorio ancor più affascinante ed accogliente. La installazione delle luminarie, conforme ai criteri per il risparmio energetico, è stata resa possibile dalla efficace collaborazione tra il Comune e la Pro Loco che si sono divisi equamente i relativi oneri.

Il Mulino del Trotto

segue dalla pag. 5

attraverso la ricostruzione sulle macerie. I suoi crocifissi e i suoi monumenti funebri si trovano sparsi per il nord Italia, oltre che all'interno del prestigioso Cimitero Monumentale di Milano, ma è importante citare un crocifisso in particolare, ossia una croce astile portata da Papa Paolo VI nel suo viaggio nelle Filippine nel 1970, oggi conservata nella Cattedrale di Manila. Anche come medaglista Felice Mina ebbe una brillante carriera e, questo, è dimostrato da una medaglia rappresentante Papa Giovanni XXIII e oggi conservata ai Musei Vaticani, che ha avuto l'onore di essere portata nello spazio dagli astronauti americani che fecero un giro completo intorno alla Luna. I suoi più famosi bassorilievi si trovano invece presso la Banca del Credito Italiano di Como ma

non sono molti a sapere che anche il Mulino del Trotto raccoglie una piccola collezione di opere, specularmente in gesso: alcuni pezzi vengono esposti periodicamente nelle stanze del Mulino o sotto i suoi portici, altri invece sono ormai parte integrante del Mulino stesso; in particolare un meraviglioso bassorilievo è incastonato in una delle pareti dell'edificio che gli diede i natali, e rappresenta la Storia dell'Edilizia: partendo da sinistra troviamo l'età preistorica con una palafitta, poi il Partenone di Atene, il Colosseo, una tipica casa-torre medievale, la Mole Antonelliana di Torino e, infine, la modernità del Pirellone, dei silos e delle gru. Molti dei suoi gessi preparatori sono conservati nei comuni di Cagno e di Cantello, che può vantare una vera e propria gipsoteca dell'artista.



Onoranze Funebri

Caliaro s.r.l.

Diurno
Notturmo
Festivo

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliaro cel. 3487674236

A scuola di defibrillatore



DAE: Defibrillatore automatico esterno. È una sigla che dobbiamo imparare a conoscere e riconoscere. In tutte le nostre strutture sportive e anche in quelle parrocchiali del nostro paese è già presente un vero e proprio strumento salvavita che per primo può essere utilizzato ancor prima dell'arrivo degli operatori del 112 (oggi il numero unico per le emergenze). Sabato 11 novembre, presso la sala consigliare del Comune di Cantello, la Protezione civile di casa nostra ha organizzato un incontro informativo gratuito sull'utilizzo del DAE. Un attrezzo semplice, automatico, che con una piccola conoscenza delle sue funzionalità può davvero fare la differenza in caso di emergenza. Avvicinarsi al paziente, riconoscere il suo stato d'incoscienza, effettuare la chiamata al 112, applicare gli elettrodi e ascoltare le indicazioni vocali della macchina che sa, se e quando, scaricare l'energia. E poi piccoli passaggi di primo soccorso con la RCP, la rianimazione cardio polmonare, che può essere

in alto
I manifesti dell'incontro
foto Protezione Civile

effettuata anche in assenza del defibrillatore. Per la popolazione di Cantello è un passaggio da compiere ancora più importante, perché da qualche mese il DAE è presente e pronto all'utilizzo anche nella centralissima piazza Alcide De Gasperi. Nella cassetta appesa al muro (e ben osservata dalle telecamere) sotto il porticato della banca, il defibrillatore è a disposizione in caso di qualunque tipo di emergenza nel punto più vicino possibile al centro e alle attività commerciali. Insomma, aiutare gli altri è un dovere civico, oltre che una spontanea spinta empatica. Nel nostro piccolo, ora, possiamo farlo (sperando sempre che il defibrillatore non si debba usarlo mai).

Mattia Andriolo
Capo Redattore Cantello In Comune

Phoenix in volley



Ci siamo. Dopo tantissimi anni finalmente Cantello riavrà nella sua palestra una prima squadra che parteciperà ad un campionato di terza divisione di volley. Sono stati anni di attesa nei quali abbiamo continuato a lavorare in quella direzione e ora possiamo dire di avercela fatta. Questo grazie al costante impegno nostro, dei nostri dirigenti, allenatori, giocatrici e qualche sponsor che ci ha permesso di realizzare questo sogno. Le partite in casa si svolgeranno la domenica pomeriggio alle ore 18 dove chiaramente aspetteremo tutti, ogni settimana, per poter tifare e incitare le nostre ragazze. Non dimentichiamo però il minibasket che è ripartito alla grande comprendendo ragazzi nati dal 2006 al 2011 e che anche que-

in alto
Phoenix pallavolo, terza divisione
foto Phoenix Cantello

st'anno permette a noi come associazione di partecipare a tutti e tre i campionati di categoria: scoiattoli, aquilotti ed esordienti, quest'ultimi in collaborazione con Malnate in preparazione della loro prossima stagione dove parteciperanno al campionato under 13. Grazie a tutti atleti, allenatori, dirigenti e voi genitori per tutto quello che fate per la nostra associazione e per i nostri atleti. Vi aspettiamo sempre numerosi a tifare per tutte le nostre squadre.

Antonio Bianchi
Presidente Phoenix

LETTERE AL DIRETTORE

Buonasera, accolgo il vostro invito a scrivere per segnalarvi lo stato di abbandono in cui versa un dipinto dell'artista cantellese Carlo Cocquio. L'opera d'arte -di cui potete vedere una foto in questa mail- si trova all'inizio di via Giusti a Ligurno. Sarebbe un peccato lasciarla ulteriormente rovinare: un intervento di restauro, non so se possibile da parte del Comune, sarebbe un segno di vicinanza e fattiva volontà di preservare la storia, l'arte e la cultura, tre caratteristiche di un centro storico adeguatamente valorizzato.

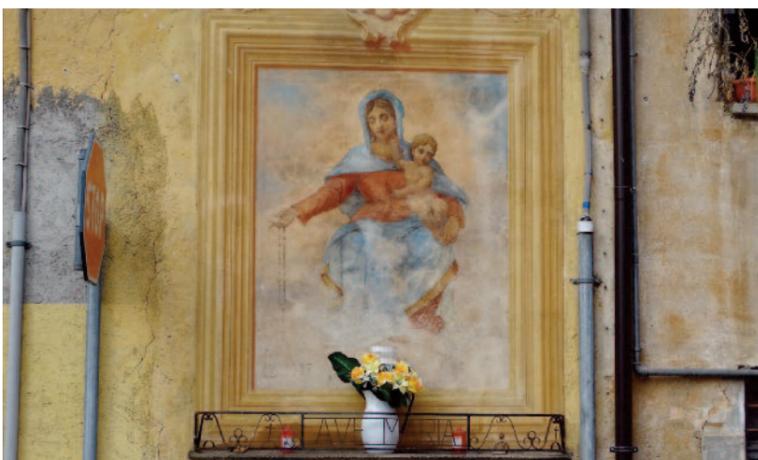
Gianfranco Loiacono

Gentile Gianfranco, innanzitutto grazie mille per aver scelto di scrivere a Cantello in Comune; è un gesto che apprezziamo molto come redazione e ci auspichiamo che altri lettori prendano esempio da lei, apportando così il proprio contributo alla varietà di argomenti del nostro informatore comunale.

Abbiamo scelto di risponderle ora, con un po' di ritardo, poiché è stato deciso di dedicare spazio alle storie cantellesi raccontate attraverso i nostri beni culturali proprio in questo numero del giornale e, la sua email, calza a pennello.

Il tempo trascorso ha anche dato modo di compiere una piccola ricerca così da poter dare a lei, e a tutti i cantellesi, delle informazioni il più possibile corrette.

L'opera pittorica di cui ci ha parlato si trova appunto all'imbocco di via Giusti, a Ligurno, sulla parete di un edificio privato. Si tratta di un dipinto realizzato con tutta probabilità con la tecnica dell'affresco: questo lo si capisce dai contorni delle figure che sono incisi nell'intonaco, che quindi doveva essere ancora fresco al momento della realizzazione, e dalle sfumature dei colori, morbide e tenui. Alla tecnica ad affresco si aggiungono poi parti realizzate a secco, ossia tutte quelle sfumature più intense, specialmente sulle vesti della Madonna e sui capelli riccioli del Bambino. Di notevole fattura risulta inoltre la cornice, dipinta con la tecnica del trompe l'oeil, che simula meravigliosamente le scanalature del legno dorato e gli intarsi barocchi sulla parte alta. La parte bassa dell'affresco è quella certamente più esposta alle intemperie e quindi più rovinata; la moderna concezione di restauro è volta al recupero e alla protezione di ciò che rimane dell'opera, e non al rifacimento totale delle parti mancanti (per non correre il rischio di falsificare la totalità dell'opera), per questo durante il restauro avvenuto a spese del Comune dodici anni fa, probabilmente il restauratore ha preferito non integrare le parti ormai scomparse. In basso a sinistra è possibile vedere una sigla e una data: OB 1917. Questo significa ovviamente che l'opera è datata al 1917, ma anche che l'autore non è Carlo Cocquio, bensì Oreste Broggi. Mentre del Cocquio si hanno numerose notizie, nonché numerose testimonianze (ad esempio la nostra chiesa di SS. Giovanni e Paolo), più difficile è risalire ad Oreste Broggi: di lui si sa che è nato a Ligurno nel 1890, che si è sposato e ha avuto quattro figli, tutti nati a Ligurno, ma che poi si è trasferito nel lecchese, poiché dei documenti attestano la sua presenza come decoratore negli anni '60 all'interno della chiesa di San Lorenzo di Abbadia Lariana.



in alto
Particolari del dipinto
foto Redazione

a sinistra
Madonna con Bambino Gesù
foto Redazione

Tutti in scena (a teatro)



in alto
 Momenti della nuova commedia di Tutti in Scena. La compagnia teatrale Tutti in Scena ha strappato applausi con la sua nuova commedia dialettale "El purtinar del civico desdott". Incasso devoluto alla nuova casa parrocchiale
 foto Redazione

LA VIGNETTA



AVIS auguri 2017

Il 2017 per la nostra Associazione è stato un anno importante, segnato da un lutto importante, dal rinnovo delle cariche statutarie e quindi da una ripartenza. Con tutti voi vogliamo condividere la nostra rinnovata passione per questa Associazione che da sempre sostiene valori importanti come la solidarietà e il dono gratuito. Vorremmo che nel 2018 tanti nuovi amici si aggiungessero alla nostra "famiglia" e invitiamo tutti a contattarci alla nostra mail aviscentello@virgilio.it o a visitare il sito di AVIS Nazionale, per informarsi e prenotare la prima visita e la prima donazione.

I nostri calendari 2018 sono stati distribuiti e vi faranno compagnia per tutto il nuovo anno con tante notizie utili. Il Babbo Natale Avisino passerà nelle case dei più piccoli la sera del 24 dicembre per portare un nostro piccolo pensiero e per consegnare i regali delle famiglie che lo vorranno. Sono due importantissimi appuntamenti che portiamo avanti da anni e che ci danno sempre tante soddisfazioni.

Infine, tutto il consiglio direttivo di Avis Comunale Cantello vuole augurarvi un sereno Natale e uno splendido Nuovo Anno.

LAVORI PUBBLICI: aggiornamento

OPERE STRADALI

- Asfaltatura della strada laterale di via Turconi "Case Bianchi" e rifacimento dei due segmenti di marciapiede antistanti l'ingresso alla via stessa;
- asfaltatura di tratti stradali di via Lugano nelle zone ammalorate;
- canalizzazione acque chiare, asfaltatura ed illuminazione pubblica in via Elvezia, zona "Lucca";
- attraversamento pedonale rialzato in via Madonna di Campagna e formazione scivoli sul marciapiede esistente per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- opere di regolamentazione ingresso ed uscita piazzola per la raccolta differenziata di via Lugano.

SCUOLA

- Sostituzione della caldaia nella centrale termica per le scuole primaria e secondaria di primo grado, per la palestra e per gli uffici comunali.

NUOVA SEDE BIBLIOTECA

- Fornitura di arredi (scaffalature, armadietti, scrivanie e sedie) nell'antico Cascinale Lombardo in via Monastero e completamento opere di finitura.

FERROVIA

Sono in corso i collaudi sul tratto ferroviario ARCISATE – STABIO. Finalmente dal 10/12/2017 al 7/01/2018 passerà il treno per questo periodo di esercizio provvisorio.

Clementino Rivolta
 Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere

DELIBERAZIONI

novembre 2017

n. 47 - 21.11.2017

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 29.10.2017.

n. 48 - 21.11.2017

Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 7 novembre 2017 avente per oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019".

n. 49 - 21.11.2017

Modifiche e integrazioni allo statuto societario di Alfa srl, in particolare ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 come modificato e integrato dal d.lgs n. 100/2017, nonché delle linee guida Anac 7/2017 ex art. 192 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'altra campana

Cari Concittadini, un altro anno volge ormai al termine e le elezioni si fanno sempre più vicine, in primis quelle politiche della prossima primavera ma, in prospettiva, anche quelle amministrative del 2019 quando finalmente, dopo 10 anni di "Cantello cambia... e si vede", avremo la possibilità di scegliere per un reale cambiamento di rotta nell'amministrazione del nostro Paese. Prima di occuparci di questioni ben più significative, permetteteci un rapido commento all' editoriale del periodico comunale di ottobre in cui si è voluto controbattere in maniera assai piccata ad una nostra precedente critica sui diversi contenuti del giornale e sugli spazi ad essi riservati. Ci limitiamo quindi ad osservare quanto in questa circostanza si sia dimostrato pertinente l'antico adagio latino: "excusatio non petita accusatio manifesta".

Ma veniamo ora al sodo:

Variante al PGT

Nella seduta consiliare del 28 ottobre 2017 è stata adottata la variante al PGT da parte della Maggioranza con il voto contrario del nostro Gruppo. Essa persegue l'obiettivo di adeguare lo strumento urbanistico sulla base delle istanze presentate dai cittadini e delle indicazioni proposte dall'Ufficio Tecnico e dall'Amministrazione Comunale. Vogliamo evidenziare come alcune proposte, pur non rientrando nella definizione di "consumo di suolo", vadano comunque ad incrementare il carico insediativo nel nostro Comune. Incremento che non trova nessuna giustificazione

visto che nella precedente relazione del documento di Piano per l'anno 2021 si prevedevano 2130 famiglie mentre, nella relazione illustrativa della Variante 2017, le famiglie previste per quell'anno sono 2085, quindi esattamente 45 famiglie in meno; a dimostrazione del fatto che il PGT approvato nel 2013 era sovradimensionato (come abbiamo sempre sostenuto) e che pertanto non può essere giustificato un ulteriore incremento del carico insediativo. Rileviamo poi che nel Rapporto preliminare, ancora una volta, è stata fatta un'analisi del fabbisogno idrico comunale sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio relativi al triennio 2008-2010 che non risultano aggiornati né tantomeno monitorati negli anni di vigenza dell'attuale PGT. Aggiungiamo inoltre che non c'è una mappatura aggiornata della rete idrica e delle portate dei vari tratti che non offrono quindi certezza sulle potenzialità della rete comunale ai fini della sostenibilità del Piano stesso. Analogo discorso vale infine per lo smaltimento dei reflui visto che è stata superata la capacità nominale dell'impianto che serve i Comuni di Cantello e Roderò e che, a fronte di 5.000 abitanti equivalenti alla capacità massima nominale, già ora ne vengono serviti 5586 ai quali andranno ad aggiungersi i nuovi residenti previsti dagli incrementi insediativi proposti nel PGT e nella Variante. Detto questo, ci riserviamo di proseguire nell'analisi approfondita di questa Variante per proporre eventuali osservazioni, e ricordiamo a tutti i Cittadini che il termine per la

presentazione delle stesse è fissato per le ore 12.30 del 22 gennaio 2018.

Piano di "Recupero" di Via Belinzoni - Garibaldi

Come evidente a tutti sono stati ormai completati i lavori di demolizione dei vecchi edifici di Via Belinzoni e di Via Garibaldi, le zone su cui sorgono le nuove costruzioni previste dal Piano di Recupero. Il primo progetto presentato ha destato non poche perplessità tra i cittadini e le associazioni del territorio. Perplessità e critiche a cui ha cercato di rispondere l'Assessore a Territorio, Urbanistica e Edilizia Privata geom. Chiara Catella attraverso l'articolo pubblicato sull'Informatore Comunale di ottobre. Siamo convinti però che alcune preoccupazioni rimangano e restiamo in attesa di vedere il progetto definitivo, che dovrà necessariamente tener conto delle osservazioni presentate dai Cittadini e recepite dall'Amministrazione Comunale. Non resta quindi che attendere per poter dare un giudizio definitivo su questo importante intervento che andrà a ridisegnare completamente le aree interessate dal Piano e vigilare affinché esso risulti effettivamente compatibile con il tessuto urbano circostante.

Una nuova scuola dell'infanzia privata?

Ha suscitato non poche perplessità e sconcerto la notizia che l'Amministrazione Comunale (con Delibera di Giunta n. 61 del 20/06/2017) ha dato il via libera alla concessione in uso, per ulteriori 10 anni con possibilità di rinnovo per altri 7, della ex Scuola Elementare di Gaggiolo alla Cooperativa

Sociale (che la occupa da ben 17 anni) per la realizzazione - citiamo testualmente - di:

"servizi socio educativi assistenziali (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera, Servizi 0-6 (...))".

Oltre a non trovare riscontro nelle dinamiche demografiche attuali e previsionali, una simile decisione si configura come un palese tentativo di ridefinizione della consolidata ed apprezzata offerta pubblica di servizi educativi per l'infanzia garantita dalla Scuola Statale e della Scuola Paritaria Parrocchiale; tentativo del quale sinceramente non si avvertiva la necessità e non si intende lo scopo. Per concludere, con riferimento al recente spostamento della Biblioteca Comunale dal Palazzo del Municipio all'Antico Cascinale Lombardo di Via Monastero, esprimiamo l'augurio che effettivamente il "sacrificio" della perdita di centralità della nostra Biblioteca possa essere compensato e ripagato da una migliore fruibilità della stessa in termini di spazi e di servizi culturali così come nelle intenzioni dell'Amministrazione.

Dandovi l'appuntamento al nuovo anno, vi salutiamo e vi formuliamo i nostri migliori auguri per le festività natalizie.

Marcello Soprani
Domenico Naticchi
Giorgio Sali
Federico Guerriero

Cantello per l'autonomia

Anche nel nostro comune il referendum per l'autonomia ha avuto un risultato molto positivo: per una consultazione così particolare e in questi tempi di disaffezione per il voto, l'affluenza del 40% è da considerarsi eccezionale. Il grande successo in tutta la Lombardia ha consentito così di avviare a tamburo battente l'iter per l'attribuzione delle 23 competenze e relativi piani finanziari, con l'apertura di 23 tavoli di trattativa, di cui 13 a Roma, 5 a Milano e 5 a Bologna. Sì, anche a Bologna, perché la Regione Emilia Romagna, che aveva tentato inutilmente di trattare col governo centrale sui medesimi argomenti, ha colto al volo l'opportunità offerta dalla nostra regione e si è aggregata. Ovviamente al PD di Cantello, che ormai non ne indovina una, neanche per sbaglio, non è rimasto che cercare di fare buon viso, sparando l'ultima cartuccia di produzione romana, cioè sottolineare i costi del referendum, "dimenticando" che i 55,2 milioni di soldi lombardi sono stati spesi, quelli sì, in Lombardia e anche, guarda un po', a Cantello. C'è anche un'altra "dimenticanza": quanto ci costa il treno con cui il Leader Maximo del PD va a

zonzo per l'Italia a raccogliere fischii e pomodori? E' vero che i residui cantellesi genericamente definibili "di sinistra" si fanno ormai notare solo per il loro involontario umorismo (pensate, parlano perfino di "misure di sostegno romane per i piccoli comuni"! ma è anche innegabile che il fosco tramonto del centralismo accentratore di stampo comunista desta grosse preoccupazioni per i guai irreparabili che ha nel frattempo combinato: debito pubblico fuori controllo, infiltrazioni mafiose in ogni angolo, selvaggia immigrazione clandestina e sinistra minaccia di Jus Soli, abusivismi di ogni genere, ordine pubblico allo sbando. Per fortuna il popolo lombardo, insieme al popolo veneto, ha avuto finalmente l'opportunità di esprimersi in modo chiaro e risoluto ed ha avviato quel processo di riforme, anzi La Riforma, quella vera e sostanziale che noi da sempre proponiamo e sosteniamo: un'autonomia amministrativa e gestionale degna di una regione, la Lombardia che, nonostante 150 anni di dominazione italiana, ha saputo porsi ai massimi livelli europei in campo culturale, sociale ed economico. La prima battaglia, quella di sfondamento,

è vinta. Adesso è iniziata la seconda fase, più delicata e complessa: le condizioni pietose in cui versa Roma e l'annaspere grottesco dei suoi epigoni locali ci fanno ben sperare in una rapida ed efficace conclusione del nostro cammino verso la libertà. Intanto, qui da noi, si guarda già verso il futuro, verso lo slancio imprenditoriale e produttivo pronto a decollare con il nuovo corso di politica economica non più schiava di Roma e l'iniziativa è, ovviamente, dei privati; il coraggioso recupero appena concluso dell'antico edificio nel centro storico di Ligurno, con il ripristino della tradizionale attività di ristorazione, ne è un esempio. Cari concittadini, i nostri auguri di buon Natale e di buon anno questa volta hanno un suono più squillante: il 2018 si prospetta come un anno storico; dipenderà da tutti noi dimenticare questa amministrazione che ha votato contro la ZES e 2 volte contro l'autonomia; la libertà lombarda, nonostante tutto, sarà compiuta.

Giorgio Sali
Peppino Riva



Arcisate-Stabio: eppur si muove.

Finalmente, dopo lunghi anni di attesa, a Cantello sta per arrivare il più grande cambiamento degli ultimi decenni: l'inaugurazione della ferrovia internazionale Arcisate-Stabio. Cantello avrà una stazione che la collegherà sia con il Canton Ticino (dove la ferrovia è già attiva dal 2014), offrendo ai frontalieri una valida alternativa all'utilizzo dell'auto, con notevoli benefici per il traffico e l'ambiente, sia con la città di Varese e la Valceresio. Nei vecchi film western l'arrivo della ferrovia rappresentava il progresso e l'avanzata della civiltà verso nuove frontiere sconosciute. Oggi essa rappresenta un mondo che va avanti, che si collega e che apre nuove strade, nuove vie di comunicazione per farsi sempre più vicino e più connesso, quel mondo che alla creazione di muri preferisce quella di ponti e di strade. Presto anche il collegamento tra Malpensa e Gallarate sarà realizzato, e questo apre straordinarie opportunità che fino a poco tempo fa sarebbero state pura fantascienza: diretta-

mente da Cantello si potrà andare a Malpensa in treno, e da lì a Parigi, Londra, Praga, New York... Il cambiamento sarà epocale per tutta la provincia: Varese, dopo anni passati ad essere solo un punto di arrivo diventerà anche un punto di partenza, una porta per il nord Europa. Questa ferrovia può in un certo senso essere una rappresentazione della situazione del nostro paese, che inizia, arranca, si blocca, ma alla fine tra mille difficoltà si rialza e ce la fa. Come Partito Democratico ringraziamo il ministro Delrio per aver creduto in questo territorio e portato avanti quest'opera tra mille difficoltà, aiutando anche i comuni della vicina Valceresio che ben più di noi hanno sofferto in questi anni il cantiere, con aiuti governativi e opere pubbliche (a differenza del presidente Maroni che tanto ha promesso ma, ad oggi purtroppo ha realizzato ben poco). Al netto di tutte le considerazioni sull'importanza che quest'opera avrà sul nostro territorio, deside-

riamo inoltre fare alcune piccole osservazioni all'attuale amministrazione per migliorare la situazione dei futuri utenti della nuova linea ferroviaria. La nuova stazione si trova lontana dal centro del paese, ed è difficile da raggiungere a piedi. Al fine di evitare la creazione di ulteriore traffico nella zona, sarebbe auspicabile il collegamento tra la stazione e il paese attraverso l'uso di mezzi pubblici, per ridurre il traffico e l'inquinamento. Cantello inoltre si trova vicino a un altro snodo importante, la stazione di Malnate, strategica per gli studenti universitari e per chi lavora a Milano. A causa della mancanza di un'alternativa per arrivarci, l'unico modo per giungere in stazione è con un mezzo privato, aumentando a dismisura il traffico dei pendolari nella città di Malnate. Anche qui sarebbe auspicabile provare a creare un'alternativa valida al trasporto privato per agevolare i pendolari. Giusto pochi giorni fa a Gaggiolo si è sentito un suono nuovo, quello di un treno che, passando, ha emesso un fischio, come

se volesse avvisare tutto il paese della sua presenza, del fatto che dopo tanti anni di attesa era finalmente arrivato. L'emozione nel sentire quel suono è stata tanta. Come nella novella di Pirandello è proprio il caso di dirlo: anche a Cantello finalmente "Il treno ha fischiato!"

Partito Democratico

Il Giornale dei Ragazzi

Il viandante di Natale

Il Natale è alle porte. In una fredda sera di dicembre un viandante passeggiava per le vie di Cantello. È di buon umore: finalmente la giornata lavorativa è finita e sta per tornare a casa, dove trascorrerà la serata insieme alla moglie e ai figli. Percepisce dentro di sé una strana energia, si sente vivo, tutti i suoi cinque sensi sono all'erta, è pronto a cogliere ed apprezzare ogni stimolo proveniente dall'ambiente che lo circonda. Decide pertanto di ritardare a rincasare, si aggira in cerca di percezioni e sensazioni. Ed ecco che si ferma incantato ad ammirare le luminarie che, con le loro luci intense e brillanti, rallegrano il paese e gli conferiscono un'atmosfera magica. L'essersi fermato per alzare lo sguardo verso quelle lucerne gli ha permesso di isolarsi dal mondo. Ora, nel suo isolamento, sente qualcosa. Accanto a lui si è fermata un'auto e su di essa c'è una bambina che, mentre aspetta che la mamma finisca di chiacchierare con l'amica rincontrata dopo tanto tempo, si allena a cantare Jingle Bells: alla recita di Natale la sua esibizione dovrà essere impeccabile. Con il cuore riscaldato da quest'immagine il viandante si allontana e viene attratto dall'aromatico profumo di burro e di uvetta, di spezie e di canditi che fuoriesce dalla pasticceria. Inebriato da questo aroma, decide che è arrivato il momento di rinviare la dieta a gennaio ed entra.

Quel piacere, che fino a poco prima era solo olfattivo, ora si diffonde piacevolmente su tutte le sue papille e gli ricorda sua nonna, che a Natale gli preparava sempre il panettone, ma senza canditi "perché nonna non mi piacciono!". Si è fatto tardi! Il viandante allora, appagato da quella coccola di gusto, esce dalla pasticceria. Ma ecco che viene colpito da una gelida folata di vento; probabilmente nevricherà. Il freddo pungente ha intirizzito le sue mani, facendogli perdere il tatto. È proprio ora di tornare a casa! Rincasato, il viandante si siede accanto al camino scoppiettante e si riscalda le mani. Raccolto nella pace domestica, ripensa al suo percorso sensoriale e dà finalmente voce al suo sesto senso, il più importante: quello del cuore. È proprio questo senso a ricordargli cosa di più bello c'è in questa giornata: è la vigilia di Natale! Domani nascerà Gesù! E il viandante lo accoglierà con una meraviglia e una gioia mille volte superiori a quelle con cui ha vissuto la già magica giornata di oggi.

Giulia Papetti

Camilla e la sorpresa di Natale

Nella tranquilla cittadina di Cantello era un dicembre come tanti altri, in cui i bimbi dell'allegria scuola materna si preparavano per la consueta recita della Vigilia. La piccola Camilla, ormai all'ultimo anno, non era da meno, e due volte a settimana si recava insieme a maestre e compagni presso il teatro del paese per fare le prove. Quell'anno lei e le sue amichette dovevano esibirsi in un balletto di danza classica, e per l'occasione le insegnanti avevano procurato dei preziosi tutù, tutti tulle e brillantini. Meticolosa com'era, la bambina eseguiva ogni passo con estrema concentrazione e precisione; ogni volta però la sua attenzione era attirata da qualcosa, o meglio da qualcuno, che stava giù dal palco.

Oggetto del suo sguardo furbetto e curioso era un anziano signore, piuttosto in carne, con capelli e barba bianchi. Mentre i piccini provavano, l'uomo era sempre presente, e di volta in volta rivolgeva la parola ad alcuni di loro. Chiedeva delle famiglie, di come si comportavano con genitori e fratelli, e se desideravano qualcosa per Natale. Molti erano intimoriti dal vecchio signore e rispondevano titubanti; Camilla invece ne era affascinata, forse per quel suo piacevole profumo di zenzero che le ricordava tanto i biscotti dell'amata nonna venuta a mancare l'anno prima, o per quel suo fascino da gentiluomo d'altri tempi, chissà.

Un giorno la fanciulla, mossa da uno spirito avventuriero che solitamente non la contraddistingueva, al termine delle prove decise di seguire la barbuto figura. Scoprì che l'uomo abitava in una storica torre, Torre dei Premoli la chiamavano, situata su una collina

dalla quale si poteva godere di una vista stupenda su tutto il paesello. La cassetta delle lettere strabordava di buste, e la cosa la stupì parecchio dato che la persona che vi risiedeva sembrava un tipo piuttosto solo, senza molti parenti né amici. Inoltre, a giudicare dal campanello, era anche l'unico abitante dell'imponente edificio. Dal retro della casa-torre arrivava un singolare odore di stalla, e si udivano come dei campanellini. Anche questo dettaglio lasciò la nostra curiosona piuttosto sorpresa: la figura che incontrava a teatro era sempre così profumosa e curata.

Quella sera il pensiero della piccola continuava ad andare al signore misterioso che spiava la preparazione del loro spettacolo natalizio: non capiva come mai un uomo della sua età poteva essere tanto solo e se ne dispiaceva. In accordo con la mamma decise di invitarlo per una cioccolata a casa loro; per l'occasione madre e figlia si divertirono a preparare i biscotti di zenzero fatti in casa, seguendo alla lettera la vecchia ricetta della nonna. L'anziano dalla mega barba color panna, che si riempì ben presto di briciole dei dolcetti, sembrò felice dell'invito; trascorse un piacevole pomeriggio con la giovane donnina, le raccontò di posti lontani, dove la neve non mancava mai. Le mostrò foto di abeti enormi e renne dalle maestose corna, ma evitò per tutto il tempo di svelare dettagli riguardo a sua provenienza e famiglia.

La magica sera della Vigilia, tanto attesa da tutti i piccoli cantellesi, arrivò, portando con sé della soffice neve che coprì il paese con un manto brillante ed incantevole. Era davvero ora di mettere in scena la recita! Nei cuoricini degli scolaretti l'emozione si mescolava

a non poca agitazione. Camilla, come le altre fanciulle, aveva raccolto i biondi boccoli in elegante chignon ed era fasciata nel suo pomposo costume da ballerina. Si sentiva eccitata perché i suoi genitori l'avrebbero vista per la prima volta in queste vesti, e perché sperava di rincontrare finalmente quel vecchio amico che abitava nella torre. Ma al termine della rappresentazione notò l'assenza dell'uomo tra gli spettatori che applaudivano estasiati. Come mai l'anziano, che aveva silenziosamente e discretamente assistito ad ogni prova, aveva deciso di perdersi proprio lo spettacolo ufficiale? Dentro di lei si fece largo una grande delusione, e durante la sacra messa, che seguiva la recita e terminava proprio allo scoccare della mezzanotte, la piccola non riuscì a nascondere la propria tristezza.

All'uscita dalla Chiesa, con il sottofondo delle campane che scampanellavano a festa, gli amichetti le corsero incontro per abbracciarla e scambiarsi gli auguri. Ma la bimba aveva occhi solo per quella figura luminosa in lontananza: una slitta trainata da eleganti renne volanti che si innalzava proprio sopra la torre al capo opposto del paese...la Torre dei Premoli. Ora era tutto chiaro: quella distinta persona che osservava segretamente tutte le loro esibizioni, tanto curiosa di sapere come si comportavano lei ed i suoi compagni a casa e a scuola, e con cui aveva avuto l'onore di trascorrere un piacevole pomeriggio, era...Babbo Natale!!!

Michela Paolino

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Ente	Contatto
Comune (tel / fax)	0332/419 111 / 0332/418 508
Biblioteca	0332/418 630
Scuola secondaria (media inf.) (tel./fax)	0332/417 845 - 0332/415 633
Scuola primaria (elementare)	0332/417 835
Scuola dell'infanzia "Parco 1°Maggio"	0332/417 715
Scuola dell'infanzia "G. Parenti"	0332/417 276
Asilo nido "Primo Nido"	0332/414 028
Centro anziani	0332/418 636
Ufficio parrocchiale	0332/417 764
Enel (segnalazione guasti)	803.500
Acquedotto	0332/290 223
Utenze	0332/290 239
Guasti	0332/335 035
Metano (pronto intervento 2i Rete Gas)	800 901 313
Nettezza urbana	0332/290 303
Carabinieri (stazione di Viggiù)	0332/486 101
NUMERO UNICO EMERGENZE	112
Polizia municipale Cantello	0332/419 124
	348/828 8152 / 349/831 3009
Farmacia Vespertino	0332/417 725
Croce Rossa	0332/281 000
SOS Malnate	0332/428 555
Guardia medica	0332/917 073
Protezione civile / servizio disinfestazione	347/501 4050
Guardie venatorie Cantello	349/059 0898 / 347/488 7405
Ass. Auser Filo d'argento	0332/419 123

ORARI UFFICI COMUNALI

Ufficio	Giorni	Orario
Anagrafe (0332.419 100) anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi (0332.419 126) tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tecnico (0332.419 121) lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria Carta sconto (0332.419 128) segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Polizia locale (0332.419 124) responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali (0332.419 125) servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB MATTINA	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su app.
Biblioteca (0332.418.630) biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile (347.501 4050) info@protezionecivilecantello.it	MAR POMERIGGIO SAB	su app. 10.00 / 12.30

ORARI

Sante Messe	Orario
PRE-FESTIVI	
Chiesa San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 08.30 / 10.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30 / 18.00
Cimitero	
ORA SOLARE	dalle 07.30 alle 18.00
ORA LEGALE	dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (Via Lugano)	
DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE	
LUN / MER	dalle 14.00 alle 18.00
MAR / GIO	dalle 08.30 alle 11.30
VEN	dalle 14.00 alle 18.30
SAB	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE	
LUN / MER	dalle 14.00 alle 17.00
MAR / GIO	dalle 08.30 alle 12.00
VEN	dalle 14.00 alle 17.00
SAB	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

MEDICI DI BASE

Medico	Giorni	Orario
Baj Ambrogio Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/418361 - ambrogio.baj@crs.lombardia.it	LUN/MER/VEN MAR/GIO	16.30 / 19.00 10.00 / 12.00
Sinapi Dario Via Milano, 18 - Cantello tel. 335/224305 (per app. e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425) dario.sinapi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura Via Milano, 18 - Cantello tel. 0332/488750 (per app. 08.00/08.40 - 347/2945747) laura.zanzi@crs.lombardia.it	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30*
Premoli Carlo Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*
Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 Besano - tel. 0332/917064 - 0332/917483 Si riceve SOLO su appuntamento. Gli orari per prenotare le visite sono: - dalle 08.00 alle 10.00 per visite per patologie acute; - dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per visite non urgenti.		

* in questi orari, i dottori ricevono SOLO per appuntamento.

ANAGRAFE

Popolazione residente al 30/11/2017:	4.728	maschi:	2.321
		femmine:	2.407
Periodo dal 1/10/2017 al 30/11/2017			
nati:	3	deceduti:	21
immigrati:	49	emigrati:	33
		famiglie residenti:	1.981

ORARI DI RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Avv. Nicola Gunnar Vincenzi Sindaco e capo del personale riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi opere riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Chiara Catella Assessore al Territorio, Urbanistica e Edilizia privata riceve il martedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento
Alessandro Casartelli Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Silvana Caccia Assessore Servizi alla Persona, Servizi educativi e ricreativi riceve il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Vittorio Piazza Consigliere comunale con delega alla Cultura, Sport e Tempo libero riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Renato Manfrin Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00 su appuntamento
Genziana Malnati Consigliere comunale con delega all'Istruzione riceve il martedì pomeriggio su appuntamento
Francesca Urru Consigliere comunale con delega agli Affari generali riceve su appuntamento



Farmacia VESPERTINO



Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Veterinaria - Articoli sanitari
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle - Carrozzine
Misurazione colesterolo e glicemia
Trigliceridi
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
Tel./Fax 0332 417725
farm.vespertino@iol.it



Stai connesso con il tuo Comune.

Metti "Mi Piace" sulla pagina facebook di Cantello in Comune

